



Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., previa acquisizione di preventivi da parte di soggetti abilitati nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura di numero 3.000 (tremila) unità di mascherine chirurgiche, per il personale dipendente della DR Marche dell'Agenzia del Demanio, sita in Ancona Via Fermo 1

CIG: Z6633B0880

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR, vista anche la Comunicazione organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 20/2021 del 29/07/2021;

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Codice**");

- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (di seguito, il **“D.L. Semplificazioni”**) e in particolare:
 - l’art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;
 - l’art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]”*;
 - l’art. 1, comma 3, che statuisce: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, ovvero l’oggetto dell’affidamento in modo semplificato, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
 - l’art. 1, comma 4, il quale dispone che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”*;
- l’art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dal D.L. Semplificazioni, in base al quale per importi inferiori a Euro 40.000 l’affidamento diretto può avvenire *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* e *“la pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- l’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l’obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, **“Convenzioni CONSIP”**) e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, **“MePA”**) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del Codice;

PREMESSO CHE

- con nota prot. 2021/7911/DRM del 28/09/2021, ai sensi degli artt. 31 e 101 del Codice, sono state attribuite all'Ing. Romeo Raffaele Caccavone le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il “RUP”) per l’acquisto della fornitura in oggetto, il quale ha stimato il valore dell’appalto in questione contenuto nell’importo Euro 500,00 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE

- l’importo stimato per l’acquisto della fornitura in oggetto è inferiore ad Euro 5.000;
- in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, il RUP ha riscontrato che per lo specifico affidamento in oggetto non sono attive Convenzioni CONSIP compatibili con la fornitura di dispositivi di protezione individuale in questione;
- l’art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. Semplificazioni prevede la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto nel caso di appalti aventi ad oggetto servizi e forniture di importo inferiore a Euro 139.000;
- l’art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dall’art. 1, comma 5bis del D.L. Semplificazioni, prevede per gli appalti di importo inferiore a Euro 40.000 la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* e che *“la pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;
- le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell’Agenzia, raccomandano anche per gli affidamenti di cui all’art. 36, comma 2 lett. a), del Codice, di procedere a un confronto competitivo, per tutte le tipologie di appalto, in ossequio ai principi di cui all’art. 30, comma 1, del medesimo Codice;
- al fine di individuare l’operatore economico a cui affidare la fornitura in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si è proceduto a richiedere numero 3 (tre) preventivi ad operatori economici abilitati sul MePA per la vendita di mascherine protettive delle vie respiratorie di tipo chirurgico, ricevendo riscontro da tutti gli operatori economici consultati;
- i preventivi ricevuti sono stati oggetto di analisi da parte del RUP in apposita relazione prot. n. 2021/8604/DRM del 21/10/2021, all’esito della quale è stato ritenuto congruo e conveniente il preventivo presentato dalla società FAB S.p.A. (partita iva: 02850580172), la quale ha offerto l’importo di Euro 180,00, oltre IVA nella misura agevolata del 5%, e quindi importo complessivo di Euro 189,00, compresa IVA, al quale vanno aggiunte le spese di spedizione di Euro 24,40, compresa IVA, per un importo totale di Euro 213,40 per la fornitura di numero 3.000 (tremila) unità di mascherine chirurgiche;
- con relazione prot. n. 2021/8891/DRM del 29/10/2021, il RUP ha dichiarato che l’operazione di verifica dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 e di quelli di cui all’art. 83 del Codice ha dato esito positivo e, pertanto, è possibile procedere all’affidamento diretto della fornitura in oggetto alla società FAB S.p.A. per il predetto importo totale di Euro 213,40;
- l’importo di Euro 213,40, trova copertura economica nel budget economico 2021 – Costi di funzionamento – Conto FD01500035 – Altri materiali - Commessa D.lgs.81/08;

VISTA

- la proposta di affidamento del RUP, prot. n. 2021/8604/DRM del 21/10/2021 nella quale si dà atto che l'offerta presentata dalla società FAB S.p.A. (partita iva: 02850580172), la quale ha offerto l'importo di Euro 180,00, oltre IVA nella misura agevolata del 5%, e quindi importo complessivo di Euro 189,00, compresa IVA, al quale vanno aggiunte le spese di spedizione di Euro 24,40, compresa IVA, per un importo totale di Euro 213,40, per la fornitura di numero 3.000 (tremila) unità di mascherine chirurgiche è risultata congrua e conveniente;
- la relazione di verifica del RUP, prot. n. 2021/8891/DRM del 29/10/2021, dalla quale risulta la sussistenza in capo al predetto operatore economico dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e di quelli di cui all'art. 83 del Codice;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare alla società **FAB S.p.A.** (partita iva: 02850580172), con sede legale a Brescia (BS), Via G. Battista Cacciamali 52, CAP 25125, la fornitura di numero 3.000 (tremila) unità di mascherine chirurgiche per garantire una quantità sufficiente a soddisfare il fabbisogno del personale dipendente della Direzione Regionale delle Marche dell'Agenzia del Demanio, per la durata di almeno 4 (quattro) mesi, per l'importo di Euro 180,00, oltre IVA nella misura agevolata del 5%, e quindi per l'importo complessivo di Euro 189,00, compresa IVA, al quale vanno aggiunte le spese di spedizione di Euro 24,40, compresa IVA, per un importo totale di Euro 213,40;
3. che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata;
4. che, così come espressamente previsto dall'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, nel caso di affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 40.000 non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni per la stipula del contratto di cui al comma 9 del predetto art. 32 del Codice;
5. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il Responsabile Regionale

Cristina Torretta

Documento firmato elettronicamente ai sensi del
d.lgs. 39/2013 art. 36, comma 2, lett. b) e c)

d.lgs. 39/2013 art. 36, comma 2, lett. b) e c)

CN=TORRETTA CRISTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Romeo Raffaele Caccavone

Documento firmato elettronicamente ai sensi del

d.lgs. 39/2013 art. 36, comma 2, lett. b) e c)

CN=CACCAVONE ROMEO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits